

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

## Abbonamenti:

Anno	In Italia e Colonie		Anno	L. 1000
	Trimestro	L. 17		
Semestre	33,-	33,-	Semestre	33,-
Trimestro	11,-	11,-	Trimestro	11,-

## Inserzioni:

PREZZI PER MILLEMETRO d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Condol. Auto. Avvisi finanziari, Comunisti ecc. L. 1.50 - Tariffa Economica la testa alla rubrica = Tassa gov. L. 1.50 %, a tassa prov. glori. in più Pag. anticipato

## Il bilancio di previsione per il 1929-30

Un avanzo effettivo di 258 milioni

ROMA, 5. - Il ministro delle Finanze ha presentato alla Camera dei deputati, con notevole anticipo sul termine massimo stabilito dall'art. 5 della legge di contabilità generale dello Stato, il bilancio di previsione per l'esercizio 1929-30.

Secondo gli stati di previsione approvati dal Consiglio dei ministri nello scorso dicembre, per il prossimo anno valutate: entrate L. 3.944.038.733, effettive per lire 17.539.235.192.37, nel mentre le spese effettive vengono proposte come segue distintamente per ministri:

Ministro delle Finanze lire 8 miliardi, 10.028.715.76; Ministero della Giustizia lire 483.391.000; Ministero degli Affari Esteri lire 170.537.100; Ministero delle Colonie lire 490.051.605.73; Ministero dell'Istruzione lire 1.363.772.472.20; Ministero dell'Interno lire 753.632.933; Ministero del LL. PP. lire 1.474.839.480; Ministero delle Comunicazioni lire 400 milioni 128.300; Ministero della Guerra lire 4.093.189.045; Ministero della Marina lire 1.390.433.630; Ministero dell'Aeronautica lire 700.000.000; Ministero dell'Economia Nazionale lire 219.505.042.80; Ministero delle Corporazioni lire 1.475.500. In totale lire 18.380.953.844.49.

Ne risulta l'avanzo effettivo di lire 258.281.347.88. E poiché nella categoria del movimento di capitali sono valutate: entrate lire 894.410.896.73 e spese per lire 1.133.446.681.90, dando una differenza passiva di lire 240.029.775.17, ne emerge l'avanzo finanziario di lire 0 milioni 929.572.71.

Il valore del contenuto tecnico del documento pubblicato sta nel fatto che il conto delle spese è stato compilato con voluto pessimismo, mentre un non meno prudente ottimismo è stato applicato alle entrate. In sostanza la struttura tecnica del bilancio preventivo dell'esercizio 1929-30 ci si presenta tale da rappresentare un esempio di estrema prudenza finanziaria; malgrado ciò lo avanzo risulta accresciuto e grandemente fondato su previsioni intonate ad uno spirito animatore.

## Il Natale per i buoni italiani

Significative disposizioni del Duce

ROMA, 4. - In occasione del Natale, S. M. il Re e il Governo hanno diretto a tutte le ambasciate e legazioni all'estero il seguente telegramma:

"Fra le sue pratiche più suggestive il regime ha quello di accertare il fervore della normale assistenza di cittadini bisognosi in occasione delle ricorrenze solenni della pietà cristiana. Desidero che la stessa pratica sia estesa ai connazionali all'estero. I consoli dovranno quindi suscitare e focalizzare ogni iniziativa per il più possibile benefico "Natale" dei buoni italiani. Pregho le istruzioni in tal senso e riferirne l'esito".

Dalle risposte già pervenute e che continuano ad affluire, si rileva che in seguito all'invio delle rappresentanze consolari del governo fascista, tutte le nostre comunità all'estero, ispirandosi al desiderio di S. M. il Capo del Governo, si raccolgono in questi giorni con varie benefiche iniziative in una caritativa b'ognosi.

## L'anniversario della morte della Regina Margherita commemorato in tutta Italia

ROMA, 5. - Nelle varie provincie, giunge notizia che in tutte le città in occasione dell'anniversario della morte di S. M. la Regina Margherita, gli edifici pubblici e molte case private hanno esposto le bandiere a lutto. Sono stati inviati da parte di autorità di fascio di associazioni combattentistiche e patriottiche telegrammi di affettuosa commemorazione al Sovrano nella triste ricorrenza.

## I volumi sul sentimento industriale

presentati a S. M. il Re

ROMA, 5. - S. M. il Re ha ricevuto ieri mattina in udienza privata il prof. Corrado Gini, presidente dell'Istituto Centrale di Statistica, che gli ha presentato i quattro volumi del censimento industriale e la collezione completa di tutte le altre pubblicazioni editte dallo Istituto nei due anni e mezzo scorsi dalla sua costituzione in ente autonomo. S. M. il Re si è degnato gradire l'omaggio.

## Il monoplano Question Mark

tiene ormai l'aria da tre giorni

LOS ANGELOS, 5. - Il monoplano "Question Mark" che rifornito ripetutamente di essenza in volo tenta di stabilire un nuovo record di durata con rifornimento, come ormai l'aria da tre giorni. Il grande apparecchio ha a bordo sei persone di equipaggio ed è comandato dal maggiore Spatz, pilota di Eicher già assai noto per precedenti imprese sportive. Naturalmente quel record che il "Question Mark" potrà stabilire interesserà soprattutto per la dimostrazione di possibilità di rifornimento a mezzo di un altro velivolo, non a più riferimento al record di durata in volo chiuso che tende a stabilire l'autonomia massima di un apparecchio.

## Per unire la Francia all'Inghilterra

Un tunnel sotto la Manica o un grande ponte di mille arcate?

LONDRA, 5. - Il progetto di un tunnel sotto la Manica torna a tener desta l'attenzione degli inglesi. I fautori del progetto si dichiarano anzi sicuri che quando alla prossima ripresa parlamentare essa verrà di nuovo presentata, il governo si deciderà finalmente a trovarla attuabile e tentabile. Tanto stupore veramente non potrebbe averci, dato che si è ormai all'ennesimo tentativo di attuare un progetto destinato a congiungere brevemente l'Inghilterra alla Francia, ma dicono i tecnici assessori dell'utilità dell'opera essa ha questa volta una ragione per essere accolta che mancava precedentemente. Si osserva infatti che la spesa occorrente, alla quale dovrebbe contribuire, per metà la Francia, sarebbe virtualmente ridotta in notevole misura per il fatto che la mano d'opera impiegata nella costruzione del tunnel, diminuendo la disoccupazione, verrebbe a diminuire l'entità della somma che viene sprecata per le sovvenzioni ai senza lavoro. Comunque non è ancora ben definito come si dovrebbe effettuare l'auspicato collegamento. Secondo un progetto che incontra la maggiore fiducia, si dovrebbe costruire una doppia galleria sottomarina per corsa da una linea ferroviaria a scartamento normale. Ma vi è anche chi torna ad asserire che sarebbe più opportuno costruire invece un ponte che unisse l'Inghilterra al continente. Naturalmente data la sua lunghezza esso dovrebbe avere circa un migliaio di arcate. Non si sa quale sia in questo momento il pensiero dei francesi che li interessa assai da vicino (Radio Stefani).

## I trattati italo-jugoslavi depositati a Ginevra

GINEVRA, 4. - Il Comitato permanente del Regno Serbo-Croato a Ginevra ha oggi ufficialmente depositato alla segreteria della Società delle Nazioni per la registrazione e la pubblicazione le convenzioni e gli accordi di Belgrado e di Njemica che l'Italia con nota ha già inviato alla Società delle Nazioni il 19-12-1928.

QUELLO CHE DICHIARA MACCE

Il Sovrano ha ricevuto ieri anche Macek capo della opposizione, che poi tardi ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni: «Quando il Sovrano mi domandò che cosa pensavo della crisi, gli risposi: «Questa crisi non sarà possibile risolverla senza una completa riorganizzazione dello Stato. Osservai altresì che l'opposizione, rimasta intransigente sulle decisioni prese il primo agosto dell'anno scorso».

Quando il Sovrano mi invitò di concretizzare queste decisioni io gli risposi che non desidero una restaurazione delle mura storiche, storiche e culturali, con propri parlamenti e con propri organi esecutivi, ma con una integrale indipendenza legislativa ed amministrativa».

Dopo l'udienza il dott. Macek, che a Belgrado non si è messo a contatto con nessuno, si recò direttamente all'abitazione di Principe dove, quindi, attraversata la Sava si portò a Semlino che si trova con nota, su territorio creato, per dimostrare anche in questo modo apertamente che egli era venuto soltanto per l'udienza a Belgrado.

Malgrado la venuta del due capi dell'opposizione di Zagabria nei giorni scorsi si è anche oggi assai pessimisti per quanto riguarda la soluzione della crisi. I rappresentanti dell'attuale partito governativo, da parte loro, dichiarano che non vogliono sapere nulla di una revisione della costituzione, che le divergenze di vedute fra i due capi, in lotta, sono ancora molto profonde.

Nei circoli governativi si è dichiarato che il dott. Macek sono state accolte molto favorevolmente. E' certo che Macek partirà ancora questa sera alla volta di Zagabria, mentre il secondo capo della coalizione democratica Svetozar Pribicevic ha comunicato ai giornali che egli si fermerà ancora alcuni giorni a Belgrado.

Alle 20, contro ogni aspettativa, è stato chiamato dal Sovrano anche il capo del gruppo parlamentare radicale lex Presidente del Consiglio Vukovic. Generalmente si ritiene che le consultazioni abbiano avuto termine già questa sera e che il Re deciderà già nella giornata di domani a chi affidare l'incarico per la formazione del Governo.

## Soltanto un mutamento della costituzione

riporterà la pace tra Serbi e Croati

BELGRADO, 5. - Il Re continuando le consultazioni per la risoluzione della drammatica crisi jugoslava ha ricevuto nel pomeriggio Principevic che come è noto è con Macek uno dei più influenti capi dell'opposizione. A quanto si assicura Principevic avrebbe affermato al Sovrano che soltanto un mutamento della costituzione dello Stato potrebbe riportare la pace tra Serbi e Croati e l'avrebbe pertanto consigliato di costituire un gabinetto incaricato di preparare un nuovo schema di costituzione e indire un'assemblea costituente. Il leader croato avrebbe ribadito che non vi è altra soluzione per risolvere la grave situazione creata dalla tragedia della Scutina. E avrebbe anzi invitato Re Alessandro a recarsi a Zagabria dove egli sarebbe meglio in grado di valutare tutti gli elementi dei quali deve tener conto perché la crisi attuale possa avere una soluzione veramente pacificatrice. (Radio Stefani).

## Le calorose accoglienze in America

a S. E. Balbo

NEW YORK, 4. - S. E. Balbo e gli ufficiali della Missione aeronautica sono giunti stamane a New York, ultima tappa del loro viaggio attraverso gli Stati Uniti. La «Italy American Society» ha offerto una colazione a S. E. nel locale del «Broad Street Club». Importanti circoli nel quartiere bancario. Hanno partecipato alla colazione alcune delle più importanti personalità del mondo finanziario ed industriale di New York.

Il presidente dell'«Italy American Society» Winthrop, ha rivolto a S. E. Balbo un caloroso saluto cui il Sottosegretario per l'Aeronautica Italiana ha risposto con un discorso inneggiante alla cooperazione ed all'amicizia italo-americana.

Nel pomeriggio S. E. Balbo accompagnato dal Console generale e dai membri della Missione militare ed industriale si è recato alla «City Hall» per il ricevimento ufficiale offerto dal Sindaco Walker.

Il tentativo di poche decine di persone d'inscenare una manifestazione antifascista, veniva immediatamente soffocato da una manifestazione di entusiasmo della folla di fascisti italiani e americani. Dopo un discorso, pronunciato dal giudice italo-americano Mancuso, e brevi parole del Console generale Grazzi, il Sindaco Walker ha pronunciato un discorso improntato a sensi di grande cordialità verso l'Italia, esaltando l'opera di S. E. Balbo ed esprimendo la sua profonda ammirazione per il Duce. S. E. Balbo ha risposto riconfermando l'amicizia dell'Italia verso gli Stati Uniti.

## Re Giorgio ha passato una giornata tranquilla

LONDRA, 4. - Il bollettino pubblicato stasera dai medici curanti di Re Giorgio dice che il Re ha passato una giornata tranquilla e che nessun mutamento degno di nota è intervenuto nelle sue condizioni. Questo bollettino conferma la comunicazione ramata nel pomeriggio da Bushagen, per la quale il Sovrano aveva trascorso una giornata più tranquilla del consueto. Negli ambienti medici si è stabilizzata delle condizioni dell'infermo che si rileva da qualche giorno è ancora con ottimismo e si attende l'infusione e il ricambio di una cura come ormai imperiosa. Si rileva inoltre che la resistenza del Sovrano a perdere la vita nei giorni scorsi ha dato luogo ad una intensa volontà di vivere come i medici chiamano quella disposizione di tenere dentro il male che ha spesso nella vita un valore risolutivo.

## Un tremendo uragano nel Giappone

Centinaia di Case spezzate dalle ondate

TOKIO, 4. - Da Nigata giungono altri particolari sul tremendo uragano abbattutosi sulla costa nord orientale. La violenza del vento era tale da sollevare ondate che rovesciandosi sul villaggio della costa, hanno spazzato addirittura centinaia di case. Il numero dei morti è salito intanto a 87 per la prefettura di Nigata.

Moltissimi feriti e molto considerevoli i danni.

## Una spedizione russa alla Nuova Siberia

MOSCA, 1. - Una spedizione russa capitanata dal prof. Tolnacev che è esploratore della penisola del Taymir nella Nuova Siberia ha riferito che essa ha una estensione tre volte maggiore a quella che finora le avevano attribuito i precedenti esploratori. (Radio Stefani).

## Nuovi documenti russi sulla conflagrazione europea

MOSCA, 4. - In una conferenza di esperti russi è stata data notizia oggi della imminente pubblicazione di documenti molto importanti tratti dagli archivi degli stati del centro europeo. Questi documenti dovranno recare nuova luce sulle cause e sulle responsabilità della conflagrazione europea. (Radio Stefani).

## Il presidente Hoover visiterà anche le Isole

WASHINGTON, 5. - Si annuncia che il signor Hoover ha intenzione di visitare se gli sarà possibile Cuba, Haiti, San Domingo e Portorico prima di insediarsi alla presidenza degli Stati Uniti.

## L'attentato contro un giornale italiano

a Tunisi

Una bomba che non produce gli effetti voluti

ROMA, 5. - I misteriosi autori del recente attentato terroristico a Tunisi si prefiggono evidentemente di distruggere il giornale «L'Unione», mettendolo in condizioni di non pubblicare per alcuni mesi. Il dabbolismo piano, premeditato e studiato meticolosamente, non poteva non riuscire. dato che nella tipografia era il contante del gas che, scoppiando, avrebbe determinato l'incendio, spegnendo ogni cosa intorno le macerie.

La bomba, collocata sul davanzale del fascione, all'angolo tra la Rue de Bretagne e la Rue de Serbie, scoppiò con grande fracasso, lanciando a quattordici metri la griglia esterna di protezione e lasciando la serranda di ferro. L'esplosione aprì una larga breccia nel muro sostanziale, scontro due inotopie, distruggendo una e danneggiando seriamente l'altra, e dilaniò pure la macchina da stampa. Un soffio di fumo, alcune parti furono dirette, tutti i veri delle finestre andarono in frantumi, l'Ufficio di redazione subì danni rilevanti, ma meno gravi.

I tributi autori dell'attentato sono stati però frustrati nel loro scopo proposto perché ad oltre due giorni dalla esplosione, «L'Unione» ha potuto stampare, grazie alla solidarietà di una tipografia italiana e all'abnegazione delle assicurazioni e dei redattori.

All'indomani dell'attentato, alle 20.00 persone si lavano dinanzi alla palazzina mutilata e congratulazioni e incoraggiamenti affluiscono al giornale, verso cui numerosi autorità e personalità e modesti lavoratori convergono per rendersi conto degli effetti della esplosione e per portare una parola di solidarietà all'organo italiano e di ritorsione contro l'unico gesto di gente che ha tentato di annientare a mano armata che la colonia possiede e per la difesa dei propri diritti.

## Una sede della Banca Naz. svaligiata nel Messico dai briganti

NEW YORK, 4. - Si ha da Mexico (Missouri) che la banca nazionale locale è stata svaligiata in pieno giorno da tre banditi i quali, audacemente, hanno potuto penetrare negli uffici della cassa nell'ora di riposo pomeridiana.

Una somma di 21.500 dollari era già passata nelle tasche dei malfattori che si disponevano ad allontanarsi, allorché, sopraggiunta la forza pubblica, ha fatto fuoco su di essi. Uno dei malviventi è caduto ucciso e un altro è stato tratto in arresto. In tal modo si sono potuti recuperare 10.000 dollari. Il terzo, col resto della somma è riuscito a fuggire. (Radio Stefani).

## Una ricca signora misteriosamente scomparsa

BERLINO, 4. - La misteriosa scomparsa della signora americana Bessie Toman avvenuta negli ultimi giorni del mese scorso a circa un mese di distanza dal suo matrimonio con il ricco cecoslovacco Carlo Toman continua a dar da fare alla polizia senza per altro portare ad alcuna indicazione sulle sorti di essa.

La signora, originaria di Filadelfia, era uscita la mattina del 28 dicembre dalla sua abitazione, dicendo che si recava a fare degli acquisti, da allora non se ne è saputo più nulla. La polizia crede che si sia stata rapita dai malviventi che si rifugiavano nella foresta di Ginnwald per compiere un ricatto ai danni del marito assai noto per la sua ricchezza.

Mercoledì l'aiuto di abili cani poliziotti è stata esplorata tutta la foresta senza riuscire a trovare traccia della signora, che ha fama di essere una vera bellezza.

## Una bomba di ossigeno scoppiata in una fabbrica

Numerosi feriti

VIENNA, 5. - Nella fabbrica di smalto della ditta Warhalski ed Eisler è scoppiata oggi una bomba di ossigeno mentre si stava procedendo ad una saldatura autogena. Tutti i vetri dell'immenso fabbricato andarono in frantumi. Gravi danni subirono porte e finestre. Cinque operai rimasero gravemente feriti e dieci leggermente.

## Una retata di falsari a Milano

MILANO, 5. - La sera del 27 della scorsa dicembre in una trattoria di Roncole, in seguito ad una rissa, veniva arrestato e perquisito il mediatore Angelo Agostoni, di 34 anni. Nelle tasche gli si rinvennero monete false dei tagli di venti e cinque lire, che egli si dichiarò di avere avuto da un altro mediatore noto a Chieri. Il suo amico Domenico Campodonico, di 27 anni, i carabinieri procedettero all'arresto anche di quest'ultimo, che a sua volta dichiarò che forniture delle monete false era certo Mario Fossati. Iniziate le ricerche indagati, si venne a conoscenza che nel paese e in quelli limitrofi la vendita di monete false era frequente e che parecchi erano i casi già segnalati a carico di alcuni individui sospetti. La serata a più precise informazioni, i carabinieri di Lissone operavano altri quattro arresti. Pare che gli arrestati facciano parte di una banda di spacciatori e fabbricatori di monete false, della quale il Commissariato di polizia, sicurezza di Monza ebbe ad occuparsi mesi or sono.

## Per la divisione del raccolto

compie una strage

LONDRA, 5. - Il «Times» ha da Ottawa: Tale Charles Twiss, un uomo sui cinquant'anni, che aveva lungamente esercitato la medicina in Inghilterra e che da due anni era venuto al Canada a fare l'agricoltore ed aveva acquistato una fattoria presso Belleville, è stato arrestato per aver ucciso i suoi due figli, l'uno di 9 e l'altro di 12 anni, e per avere gravemente ferito il cognato Arturo Corfield, socio nell'azienda agricola. I due avevano disputato intorno alla divisione dei proventi del raccolto. Il Corfield era tornato alla fattoria per riaprire la discussione e giungere ad un accordo. Il Twiss lo accolse con una fucilata. Il socio ferito si allontanò per chiedere soccorso, ma, mentre si allontanava, udì i bambini che urlavano. Seguirono due detonazioni. I vicini accorsi trovarono i due ragazzi morti e la moglie del Twiss che giaceva priva di sensi in un'altra stanza.

## Cacciatore perito durante un incidente

VENEZIA, 5. - Il cacciatore Umberto Falcone di anni 30, recatosi ieri a caccia in polenta, scivolò e cadde.

Nella caduta fece partire un colpo del fucile e venne colpito dalla scarica a bruciapelo nel basso ventre, rimanendo morto all'istante.

## Giudizi di altri su pubblicazioni di friulani

Signorilità

Dell'interessantissimo volume SIGNORILITÀ scritto dalla illustre letterata nostra concittadina nobildonna e. Elena Morozzo della Rocca nata Mazzanti e pubblicato sul morire dell'anno decorso, così scrive il critico letterario della «Gazzetta fascista di Vicenza»:

«... sono libri così saturi di buoni esempi e di saggezza che hanno un interesse notevole e che possono contribuire a darci un buon abito di eleganza morale. Uno di questi libri è «Signorilità». Scritto alla contessa Elena Morozzo della Rocca Mazzanti, donna di mente e di cuore italiani, «Signorilità» è un libro scritto veramente da una buona madre italiana da una grande dama, e contiene tutto quanto una signora, ricca o povera, deve sapere per raggiungere quella tradizionale signorilità italiana, che è equilibrio, cortesia, affabilità, modestia lavoro onestà intelligenza e bontà.

Da questo libro, elegante e nitido, una signora può veramente imparare ad organizzare una famiglia e il suo andamento finanziario».

A questo punto il lettore può giustamente pensare che il libro della contessa Elena Morozzo della Rocca sia un trattato arido di economia domestica e niente altro. Esso è invece qualche cosa di più: è un libro di piacevole lettura, ricco di aneddoti, aneddoti a persone, libri, arte e avvenimenti; è infine un libro fascista scritto da una donna che intende il Fascismo come una grande missione».

## La Dalmazia d'oggi

EMANUELE FABBROVIC: La Dalmazia d'oggi - Udine, tipografia D. Del Bianco e Figlio, 1928.

«La Via Internazionale», rassegna mensile che illustra e per il fondatore Francesco Teodoro Moneta, direttore del «Secolo» di Milano nei tempi del suo massimo splendore - un apostolo fervente del riavvicinamento dei popoli e della pace universale - pubblica, intorno all'opuscolo «La Dalmazia d'oggi» del nostro egregio collaboratore prof. Emanuele Fabbrovic, queste giudezioni:

«Il prof. Fabbrovic, s'è dato a fondo di squisita e non comune cultura, che come originario della Dalmazia, partecipa all'ardente passione nazionale dei dalmati italiani, ha fatto cosa ottima di diffondere in un elegante opuscolo una sua conferenza, tenuta e ripetuta in vari centri del Veneto, su «La Dalmazia d'oggi».

La passione del dalmata, fiero, leale e soprattutto coerente nella salda devozione di italiano alla sua Terra, balza palpitante dalle pagine dell'opuscolo, ma l'argomentazione logica e persuasiva dell'uomo di dottrina e di studio non è perciò meno decisa e sicura.

La Dalmazia d'oggi è tale nella realtà, tale è la descrittiva il Fabbrovic, né può essere pensata od immaginata diversamente. In tutti gli aspetti, sotto i quali vale la pena di conoscerla, essa ci è ritratta; e ci è ritratta, è vero, come la comporta una conoscenza in pochi tratti rapidi e concisi, ma sufficienti per esserne abbastanza bene informati.

«L'italianità della Dalmazia non è qui soltanto affermata, ma è testimoniata, per quello che si rivela nell'aria, nella natura, nella civiltà e nella storia da prove che scalzano meravigliosamente ogni sofistica obiezione.

Si segue, in verità, con piacere ed interesse l'elegante esposizione fatta dal Fabbrovic e vi si trova anche modo d'immediata marce nelle vicende e nella vita della città dalmata fedeli all'Italia, con senso di giustizia e di legittimità, ed in una limpida luce.

Pubblicato Morozzi.

Possiamo aggiungere che l'opuscolo «La Dalmazia d'oggi» è ormai completamente esaurito, ciò che attesta l'importanza di tutti quanti si interessano di quella terra italiana e dei problemi nazionali.

## Muratore friulano ucciso a Livorno

con una coltellata al cuore

Si ha da Livorno:

Un misterioso fatto è avvenuto in Via Sardi N. 1, in una casa in cui abitano diversi muratori della Provincia di Udine, che si trovano a Livorno da circa due anni, adibiti a lavori di costruzione.

Tale Basilio Moroldo, di anni 51, da Moglio Udinese, veniva rinvenuto rannicchiato con un coltello infisso in direzione del cuore, dalla donna Agnese Ferrar, di anni 24, moglie di uno dei compagni di lavoro del Moroldo.

Il ferito, venne subito soccorso, ma nonostante ogni cura poco dopo cessò di vivere.

La Ferrar dichiarava che il Moroldo aveva detto di essersi ucciso, ma la polizia non presta fede a questa dichiarazione, tanto che ha provveduto al fermo della donna in attesa di chiarimenti come stanno le cose.

Il Moroldo lascia al proprio paese il moglie e quattro figli.

Carta intestata, buste, biglietti, telegrammi, opuscoli, libri, giornali a prezzi convenientissimi. Rivolgervi alla Ditta Benvenuto Del Bianco e Figlio.

## Contro il pascolo vagabondo delle pecore

E' nota l'azione svolta a suo tempo dalla provincia di Udine e viciore contro il pascolo vagabondo delle pecore, cagione principale dei diffondimenti delle epizootie e atroci danni considerabili alle campagne. Venne tenuta all'ordine di 25 marzo 1926 presso la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura una riunione con l'intervento di rappresentanti delle provincie interessate e votato un ordine del giorno invitante provvedimenti contro il pascolo vagabondo.

Il Municipio di Camporomano in questi giorni ha trasmesso alla Cattedra copia di un verbale di contravvenzione elevato dalla guardia campestre D'Odorico Leopoldo, a carico di Galeo Giovanni fu Sante nato a Lamoni (Belluno) di anni 33, di condizione pastore, per inosservanza dell'art. 79 del Regolamento di Polizia Veterinaria del 10 maggio 1914, N. 533, avendo il giorno 14 dicembre 1928, alle ore 15, lasciato pascolare le pecore sui prati denominati «Panarotta» in via Camporomano.

## Mercati di Udine

Coralli - frumento da 125 a 127, grano duro giallo da 113 a 118, granturco bianco da 110 a 113, cinghio da 98 a 100.

Foraggi - fieno dell'alta, 1. qualità da 38 a 40, 2. qualità da 35 a 36, erba da 30 a 32, paglia da 18 a 19, strame secco da 12 a 14.

Combustibili - legna faggio da 11 a 12,50, legna in stanga da 9 a 11,50, legna segate e spaccate da 12 a 14, carbone di legna a 35.

Frutta e verdura - pere da 1,50 a 2,00, mele da 1,50 a 2,50, fichi secchi da 1,50 a 2, limoni da 7 a 8,50, aranci da 1 a 1,60, mandarini da 1 a 2, castagne da 75 a 85.

Pollastre - a peso vivo: galline da 7 a 7,50, tacchini a 6 a 7, d'inde da 7 a 8, anitre da 7 a 7,50, oche a peso morto da 7,50 a 8,50, conigli da 4 a 4,80.

## PIRE E MERCATI BOVINI

DELLA SETTIMANA

Lunedì, 7 - Tolmezzo, Palmanova, Tricesimo, Azzano N., Spilimbergo, Maniago, Martedì, 8 - Pasiano, Fagnana, Mercoledì, 9 - Casarsa, Morcigliano, Giovedì, 10 - Sella, Flissano, Maiano, Venerdì, 11 - Sabato, 12 - Pordenone, Cividale.

## Il nuovo orario ferroviario in vigore dal 1. Gennaio 1929

UDINE-TRIESTE

Partenze: 4.51 (O.) - 6.45 (A.) - 9.37 (D.) - 12.15 (D.) - 14.55 (A.) - 17.45 (O.) (da Gorizia) - 18.45 (D.) - 20.21 (A.).

Arrivi: 7.35 (O.) - 3.47 (A.) - 11.03 (D.) - 13.35 (A.) - 17.51 (D.) - 19.36 (A.) - 20.15 (D.) - 21.45 (O.).

UDINE-VENEZIA

Partenze: 5.20 (A.) - 7 (D.) - 9.05 (A.) - 11.18 (D.) - 16.05 (D.) - 18.05 (A.) - 20.30 (D.D.).

Arrivi: 4.15 (A.) - 7.38 (M.) da Pordenone - 9.50 (A.) - 9.57 (D.D.) - 12.40 (D.) - 15.45 (A.) - 18.15 (D.) - 21.40 (M.) (d. Conegliano) - 23.50 (A.).

UDINE-TREVISO

Partenze: 5.35 (L.) - 4.50 (A.) - 9.45 (D.D.) - 11 (A.) - 13.50 (A.) - 18.30 (D.).

Arrivi: 8.18 (A.) - 10.52 (D.) - 12.45 (O.) - 19.30 (A.) - 20.24 (D.D.) - 24 (L.).

UDINE-SAN GIORGIO NOG.

Partenze: 5.35 - 7.30 (Grado) - 12.20 - 16.15 - 19.

Arrivi: 8.25 (Grado) - 12.51 - 13.10 - 17.58 (Grado) - 22.











## C R O N A C A P R O V I N C I A L E

## CODROPO

## Neve!

Benvenuta o poetica neve! Per la seconda volta in quest'anno hai ricoperto comignoli, abbaini tetti, strade; tutto hai ornato, velato di candido, dolcemente. Come sei bella.

I rami degli alberi sembrano, come nei racconti delle fate, zucchero fine; i viali panna battuta. Ci seduce la voglia di inseguire su quel bianco e morbido mantello le orme, per misurarne altre curiosamente e indovinarle, che era passato il presso; bimbi dal piedino piccolo e breve, operai dalle grosse scarpe pesanti.

Ma le rigidità della temperatura molestata dalla tormenta, costringe ognuno a rimanere accanto ai propri casolari. Le strade sono deserte, le vie e piazze sono di tratto in tratto percorse da qualche persona chiusa nel mantello. Solamente verso mezzogiorno e a sera il movimento di traffico comincia un po' a farsi più evidente. Sono gli operai e le operaie reduci dal lavoro, impigriti provenienti dagli uffici.

Verso le 9.30 la bianca neve accompagnata da forte bufera cominciò a cadere a larghe falde e continuò per tutta la giornata senza un minuto d'interruzione. Mentre scrivevamo continua.

Durante la giornata è caduta circa 20 centimetri, altezza mai riscontrata in questi ultimi anni.

Si provvede allo sgombero delle strade principali.

## Intitolazione dell'Istituto Medio

Domenica prossima alle ore 10.30, nei locali dell'Istituto d'Istruzione Media, avrà luogo la cerimonia d'intitolazione di un edificio delle aule.

Le aule verranno intitolate al nome di caduti in guerra che abbiano avuto in questa città i loro natali. Nell'occasione saranno commemorati quattro illustri cittadini il cui nome sarà degnamente a fianco dei gloriosi caduti.

Alla cerimonia sono invitate tutte le Autorità, rappresentanze dell'Associazione Alunni ecc.

## Quota 1929 O. N. D.

Tutti gli iscritti dell'Opera Nazionale Dopolavoro che non avessero in regola la tessera (cioè senza bolliano 1929), devono versare l'importo entro il 15 corrente presso la Segreteria.

## Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria verrà proiettata la bellissima film del First Nazionale: «L'Amore nell'ombra». Precederà un film dell'Istituto Nazionale «Luce».

## Il ballo al Benini

Domani prima domenica del Carnevale al Teatro Benini avrà luogo la prima festa da ballo. La sala completamente rimessa ha ora un aspetto magnifico, perché deve tener conto che con gli ultimi lavori è stato alzato il soffitto di oltre un metro, abbellita internamente in ogni punto, ornata da bellissimi lampadari, è inoltre riscaldata da termosifoni.

Suonerà la distinta orchestra La Sociale con nuovo repertorio di ballabili. Fin d'ora è assicurata l'ottima riuscita della prima festa.

## TARONTO

I festeggiamenti dell'Epifania rimandati.

Il Comitato «Pro festeggiamenti dell'Epifania Tarantina» comunica:

Causa l'improvvisarsi del maltempo, tutti i festeggiamenti indicati per il giorno 6 corrente sono rimandati ad epoca da determinarsi.

## Neve!

Dalle ore nove di questa mattina la neve continua a cadere ricoprendo del suo candido manto tutte le cose. A mezzogiorno la bianca visitatrice aveva già raggiunto l'altezza di venti centimetri impedendo il transito. Il tram da Udine infatti non giunse a mezzogiorno.

## BASILIANO

## Benefica iniziativa

In occasione delle feste natalizie, come gli anni scorsi, in armonia alle disposizioni della Federazione provinciale fascista fu dispensato il cestino natalizio ai poveri del Comune.

Ben 105 famiglie povere con complessivi 255 membri furono beneficate. A ciascuna persona furono somministrati i seguenti generi: carne kg. 0,750 — riso o pasta kg. 0,750 e pane kg. 0,500.

L'elargizione è stata eseguita con un contributo di L. 450 dalla sottoscrizione per le onoranze al medico condotto cav. dott. G. B. Raina, obbedendo così al suo espresso desiderio; dalle offerte fatte dalle istituzioni del Comune, Lattorie, Cooperative e da parecchi negozianti e signori di questa Comunità nonché dalla Banca del Friuli.

In occasione della Befana, per cura del Patronato Scolastico locale e del Fascio Femminile saranno dispensati oggetti di vestiario agli alunni delle Scuole del Comune appartenenti a famiglie bisognose.

I beneficiati porgono vive e sentite grazie ai loro elargitori ed all'insancabile Podestà cav. G. B. Modotti che con tanto amore si prestò anche questa riuscitissima opera benefica.

## LATISANA

## Il cestino natalizio

Coi concorsi dell'obolo cittadino e per iniziativa di un Comitato appositamente nominato, per la prima volta i poveri di Latisana hanno avuto il cestino natalizio. La somma raccolta dal sig. Adolfo Marchesani risultò in lire 2616 con la quale si distribuiranno numero 222 pacchi accontentando altrettante famiglie bisognose, unitamente a quelle dei Caduti in guerra, del Comune di Ronchi, Palazzolo e Prencelco.

## Cronaca Cividalese

## Per il passaggio della scuola allo Stato

Fin dal 1924 l'amministrazione Comunale si è interessata per la rinuncia della autonomia delle Scuole Comunali, senza raggiungere lo scopo, per essere stata presentata detta domanda fuori termine. Successivamente intervennero altre disposizioni di legge, di poter inoltrare domanda al competente Ministero, da parte di quei comuni che erano prima sede di Circondario, e in seguito alla soppressione delle Sottoprefetture per detto detto titolo. Fra questi si trova il nostro Comune. Il Podestà dott. Mulinoni esaminata la precedente pratica, visto l'interesse che il Comune può avere è venuto nella determinazione di rinunciare alla diretta amministrazione delle Scuole Elementari e con delibera dell'Assemblea ha chiesto al Ministero della Pubblica Istruzione che l'amministrazione stessa venga assunta dal Provveditorato agli Studi di questa regione, sottoponendosi all'obbligo del versamento annuale del canone che verrà determinato in base alle disposizioni di legge.

## Deliberazioni podestarili

Il Podestà dott. Giuseppe Mulinoni ha preso le seguenti deliberazioni:

L'acquisto di una nuova carrozza funebre di I. classe della Ditta Carlo Faggetti di Spilimbergo, con una spesa di L. 11.000.

Modificazione delle tariffe del trasporto funebre, I. classe L. 300, II. classe L. 200 e III. classe L. 100.

Assegna un sussidio di L. 100, per la scuola serale di agricoltura, istituito dall'Associazione Combattenti, e L. 100 per il Natale ai Militi poveri della 55. Legione Alpina.

Approva il regolamento per l'affiliazione degli appartamenti delle Case Popolari. Ha proceduto poi alla nomina dei capi Frazione.

## Befana Fascista

Domenica alle ore 9.30, presso la Casa del Littorio, verrà celebrata la Befana Fascista. In occasione verrà distribuito il «Pacco dono» a tutti i Balilla e Piccole Italiane del Capoluogo e frazioni.

Sono invitate per la circostanza tutte le autorità civili, politiche e militari che colla loro presenza renderanno più onorata e significativa la cerimonia.

Durante la festa suonerà una scelta di musica.

## CRONACA PORDENONESE

## FORDENONE

## Gara di calcio

Domenica, 6 corrente, alle ore 14.30 avrà luogo l'ultima partita del girone di andata, del campionato di 3.ª Divisione, tra la squadra di Pordenone e la squadra di Cormons.

Ambidue le squadre contendenti occupano nella classifica un posto d'onore e perciò l'incontro sarà decisivo.

Certo che i rivali comoroni sono abbastanza temibili ma noi fidiamo che la squadra nero-verde porti alti i suoi colori.

## Sponsali

Si sono uniti in matrimonio il signor Leone Gasperini con la signorina Busetto. Congratulazioni.

## Befana Fascista

Ricordiamo a tutti i cittadini che domenica mattina alle ore 9.30 nel Teatro Lirico gentilmente concesso, avrà luogo la cerimonia di distribuzione del pacco dono ai bambini poveri. Data l'importanza della simpatica festa è bene che tutti coloro che possono intervenire.

Suonerà la Banda Cittadina.

## SPILIMBERGO

## Gli orari ferroviari

Con il nuovo orario ferroviario, andato in vigore il 1.º gennaio in vigore viene da domandarsi se Spilimbergo esiste in Italia, perché tanto il treno della mattina delle ore 9 come quello della sera delle 17 non sono in coincidenza con i treni della linea di Venezia.

Ne consegue che i viaggiatori che arrivano la mattina a Casarsa dalla linea di Venezia devono attendere la coincidenza fino alla sera per arrivare a Spilimbergo, mentre quelli che giungono la sera a Casarsa pure dalla linea di Venezia sono costretti a pernottare a Casarsa.

Il danno che deriva da questo ingiustificato orario è enorme al punto da ritenere che la cosa sia stata fatta apposta in odio alla nostra città, che per la sua posizione al centro della vasta zona montana ha bisogno che al più presto venga riparato l'errore.

Confidiamo che le Superiori Autorità vogliano interessarsi della cosa.

Contravventrice al foglio di via Dai Carabinieri di Spilimbergo è stata deferita all'Autorità Giudiziaria la paripista Venier; Elena Luigia di Domandini d. S. Giorgio della Richinvelda di anni 20 perché contravventrice al foglio di via.

## Cade dalle scale

Mentre saliva le scale della propria abitazione, per un improvviso capogiro cadeva Rodolfo Angelo di anni 48, manovale addetto alla nostra stazione ferroviaria. Nella caduta riportava diverse lussazioni che dal Primario del nostro Ospedale prof. dott. Catasini venne dichiarato guaribile in venti giorni.

## Esposizione di dipinti

In questi giorni forma oggetto di ammirazione una magnifica raccolta di dipinti, dovuti alla valentia della signorina Micheli Antonietta, esposti nelle magnifiche vetrine della Ditta Antoniazzi.

## Fascio Femminile

La Sezione Femminile sta attivamente lavorando per la Befana Fascista che come è noto verrà celebrata la domenica dell'Epifania presso la Casa del Littorio. Quest'oggi la solerte e gentile segretaria del Fascio femminile, signora Matilde Micoli Persoglia che tanto si adopera in tutto ciò che è assistenza sociale, coadiuvata dalle signore Vuga Mazzucca, Filoso Vuga, Sandrini e Zanetto Ziliucco, distribuisce N. 42 divise alle Piccole Italiane, divise che verranno offerte dalla Sezione stessa. Prima della distribuzione la signora segretaria rivolse alle Piccole Italiane brevi parole di circostanza, dicendo tra l'altro:

«Piccole Italiane, nell'accettare queste divise che a nome del Fascio Femminile vi vengono consegnate, dovete sentire l'orgoglio e l'onore. Vestendole dovete esserne fiere e cercare sempre di esserne degne. E divenire degne, signorine, è essere ubbidienti, disciplinate, con piacere devotamente e con fede quanto vi sarà comandato dalle vostre superiori».

## Beneficenza

Nell'anniversario della morte di Emanuele Leicht hanno versato al Comitato Comunale O. N. Balilla, la Famiglia del nob. cav. Lorenzo Albini lire 25 e l'avv. Giuseppe Sandrini 10.

Offerte alla Congregazione di Carità: Nell'occasione del capodanno sono pervenute le seguenti offerte in favore del ricoverati: Carlo Cozzarolo: tre fasci di vino di prima qualità — Giuseppe Canzutti: sette etichette di cotichini — Giuseppe Specogna, macellaro: una lingua salata.

Alla Casa di Riposo: Amedeo Medves in morte del cav. Antonio Brucioni di Udine ha offerto 10 — Luigi Fabris fu Nicolò per bene incominciare l'anno 1929 lire 20. — Un morto del bambino Teodoro Clemente, figlio del signor Maresciallo di Finanza, ha offerto 5 il signor Augusto Cargnelli.

La presidenza dell'Istituto riceveva e porge i premi per il nuovo anno a tutti i bambini offrendoli.

## SAN PIETRO AL NATISONE

## Buona usanza

La Preside ed i professori del R. Istituto Magistrale versarono L. 50 alla Casa Scolastica per onorare la memoria di persona cara alla loro collega signora Voggr Elisa.

Alla stessa Casa scolastica versò la somma di L. 20 la Preside prof. Maria Biasuligh per onorare la venerata memoria dell'eletta signora Irene Gambierasi Marioni.

## La neve

Da questa mattina la neve ha continuato a cadere senza sosta.

Vogliamo sperare che l'Autorità vorrà provvedere a far correre lo spazzaneve.

## Veglia Sport

La forente Unione Sportiva Spilimberghese prepara per il 12 di gennaio il tradizionale Veglione dello Sport. Il Veglione, il cui ricavato andrà a beneficio della benemerita Società, si svolgerà nella nuova Sala Artini, che per l'ampiezza si presta convenientemente.

Come tutti gli anni anche quest'anno il Veglione Sport riuscirà grandioso. Suonerà l' jazz band dell' Aquila di Trieste, diretto dal maestro Ugo De Colombani.

## Pro Congregazione di Carità

Il sig. Matteo Li Volsi, a mezzo della locale Delegazione Fascista dei Commercianti ha versato perché contravventore al patto stabilito tra negozianti di generi coloniali, per l'abolizione delle regale natalizie, la somma di L. 100 a favore della Congregazione di Carità.

## Pro Asilo

Il Comitato organizzatore della Veglia dell'ultimo dell'anno, svolta all'Albergo alla Stella d'Oro, ha versato L. 350 all'Asilo Infantile quale beneficenza a pro dell'istituzione.

## CORSO DI AGRICOLTURA A BARBEANO

Nel mese scorso presso le scuole, presenti alcune autorità del paese, fra le quali il Rev. Parroco, il dott. Pasquali, e il maestro Ciriani, il dott. Misio Titolare della Sezione di Cattedra, ha aperto il corso di agricoltura che sarà tenuto quest'anno a Barbeano al figlio dei contadini, dal maestro agrario sig. Pasutto Giosué.

L'utilissima iniziativa si apre sotto buoni auspici per i numerosi giovani che si sono iscritti, cui formullamo l'augurio di far tesoro degli insegnamenti di cui beneficeranno.

## FOVOLETTTO

## La Valcaldà è pronta

per gli interpidi e baldi sciatori. Mercoledì, sui quaranta centimetri caduti in novembre, ne caddero altri sessanta. Ma questa volta la neve è soffice, polverosa, leggera: non è l'ideale dei sciatori. In compenso però è l'ideale dei malpratiti, che cadendo non battono nel duro colle parti molli. Per i meandri c'è anche la neve dura, di fronte alla Valcaldà, nella riviera di Solras.

## OSOPPO

Il rinvio della premiaz degli agricoltori. L'annunciata cerimonia per la premiazione degli agricoltori che doveva svolgersi domani sul Forte, è stata rimandata causa il maltempo, a giorno da fissarsi e che sarà reso noto.

## TOLMEZZO

## Pesca e Mostra

## lavori dei bambini nel Giardino d'Infanzia

Il giorno 23-24 dicembre scorso, al Giardino d'Infanzia, ebbe luogo l'occasione dei lavori dei bambini dell'Aggregazione, eseguiti da bimbi durante l'anno scolastico, ma tanti che non si sa immaginare di tutte le forme e di tutti i colori, e se non di quanti materiali impiegati, oltre il legno e i nastri; lavori, che in fin d'anno, eguagliano il più saggio a casa.

Nei dieci due giorni, oltre i genitori dei bambini che somministravano interesse e poi corse numerosi pubblico ad ammirare la scienza, e l'abilità della signora mestra, signora Maria Carletti, da diversi anni sostitutrice del ricordato Asilo, la quale, in posizione si poterono vedere i quattrocento e più premi destinati per la pesca; nonché lavori, molto graziosi e variati, che manifestano l'attività e l'immaginazione di tutti, facendo conoscere quanto utile, oltre il morale, sia questa, questa provvidenziale istituzione.

Nel giorno 24 ebbe luogo la distribuzione dei lavori: circa 850; dei quali, 200 inviati dalle famiglie della città, e comparsi nei negozi, perché tutti era nuovo. E la pesca venne aperta dalla Marchia Reale, cantata dai bimbi più grandi dell'Asilo. Fece seguito un dialogo di occasione, ma spiegato e vivo, come la naturalezza dei bimbi; ciò che è presta detta dei dialoghi si sarebbe voluto un paio scienziati, perché potessero vedere, e meglio sentire. Poi venne il canto dell'allegria; più cinque dei più spigliati folletti, fecero capire che oltre i lavori in tutto l'anno eseguiti, e che subito sarebbero consegnati, — segnano quest'epoca la chiusura dell'Asilo, per ricominciare in febbraio — fecero capire che erano anche i premi da consegnare nella pesca che grazie all'effluvio assai disteso ebbe fine in breve tempo lasciando in tutti caro e simpatico ricordo.

Il giorno 30 segnò la giornata della pesca, di tanti e variati, e anche magnifici.

## Il capovolgimento dei problemi agricoli della Tripolitania

Mentre si stavano attuando i programmi di valorizzazione della nostra Tripolitania, seguendo l'indirizzo imposto dalle condizioni d'ambiente, un fatto nuovo, benvenuto, ma impreveduto, venne a sconvolgere l'ordine ideale già radiato e svolgersi nella mente del Governo del privato e a capovolgere di un solo colpo tutti i problemi agricoli solo impostati o già in corso di soluzione.

Le preoccupazioni causate dalle condizioni speciali di precipitazioni idrometeorologiche minime speciali di precipitazioni idrometeorologiche minime verificatisi in questi ultimi anni forse più ancora che l'aridità caratteristica costante della Colonia (contro cui del resto ci si difendeva già mediante il carattere di estensività dato all'agricoltura) indusse alcuni colonizzatori al tentativo di aumentare le magre risorse idriche già a loro disposizione approfondendo i nuovi pozzi oltre la scarsa falda acquifera già nota. Con ammirabile perseveranza numerose trivellazioni si compirono e la a scopi di ricerche, finché le speranze e gli sforzi furono coronati dal miglior successo.

A livello inferiore ma spesso assai vicino a quella già sfruttata si scopre la esistenza di una seconda falda ricchissima d'acqua.

La scoperta era destinata a portare la più radicale rivoluzione nella nostra Tripolitania, seguendo l'indirizzo imposto dalle condizioni d'ambiente, e appunto in considerazione di ciò si prelevò continuare con maggior metodo e precisione le ricerche; anziché girare al quattro venti la notizia che se poi fosse risultata erronea ed esagerata avrebbe conosciuto moralmente e materialmente alla Colonia per lo scoraggiamento che sarebbe seguito ai primi entusiasmi.

Ma si sapeva intorno a questa falda e alla sua origine, e ben poco si sa ancora oggi di essa; ma non ostante ciò, gli ottimi e costanti risultati ottenuti in più di un anno consentirono di formulare le migliori speranze sull'avvenire agricolo ed economico della Tripolitania.

Una cosa strana e che può forse meravigliare è come non fosse stata già da gran tempo ravvisata una falda così importante, tanto più che alle trivellazioni provvedevano ditte serie e scrupolose e che oltre a tutto avrebbero avuto il maggior interesse alla scoperta di acque abbondanti nel sottosuolo della Colonia.

Forse nelle trivellazioni precedenti si era oltrepassata la seconda falda senza accorgersi o più probabilmente ci si arrestava alla prima accontentandosi della poca ma sicura acqua che da essa poteva essere atinta.

Ma lasciamo da parte queste considerazioni che non possono in alcun modo farci riguardare il tempo perduto, basti constatare come grandi masse di acqua facilmente captabili e proficuamente utilizzabili mediante l'irrigazione siano state rinvenute nel sottosuolo della Tripolitania.

Dinanzi a questo fatto i concessionari rimasero naturalmente disorientati vedendo sorgere inaspettati dei problemi nuovi contrastanti con l'ordinamento che già avevano dato o stavano dando alle loro aziende.

Nacque, come ben si può comprendere, una certa confusione; ma fortunatamente la natura dei terreni della Tripolitania è tale da non permettere che le piantagioni abbiano a risentire conseguenze dannose per causa degli inevitabili errori che sono stati commessi nel primo momento e che certamente si commetteranno prima che una illuminata e profonda speditazione abbia

stabilito i termini della valorizzazione delle terre in base alle nuove condizioni create dalla recente scoperta.

In fatti la Tripolitania è ora ridivenuta per noi, sotto tutti gli aspetti un paese nuovo, in cui necessità condurre una lunga ed accurata sperimentazione per poter giungere ad individuare quei sistemi di coltura che permettono una più economica e completa utilizzazione del territorio a mezzo dell'irrigazione.

Ma non solo dal punto di vista agricolo impone la massa dei problemi nuovi.

Come può sussistere in un paese ricco di acque un ordinamento fondiario creato quando ancora l'aridità dell'ambiente costringeva l'agricoltura entro i limiti dell'estensività? Come può parlarsi di difficoltà di popolamento con elemento demografico Tripolitano di un paese in cui le colture irrigue e gli alti redditi promettono lauti guadagni così ai capitalisti e imprenditori come ai semplici lavoratori manuali?

Come si può escludere un paese dalla battaglia del grano, quando l'alesteria della cultura dei cereali viene ridotta al minimo dalle possibilità di irrigazione?

Come si può ammettere esclusivo l'allevamento zardo e nomade del bestiame quando l'irrigazione può mettere a disposizione delle aziende agrarie enormi masse di foraggi?

Come si può accennare al problema dei fertilizzanti quando il bestiame tenuto in allevamento stallino può produrre il letame necessario per la restituzione al terreno degli elementi fertilizzanti che gli vengono tolti annualmente con i prodotti?

Insomma, alla Tripolitania, considerata fino ad ieri come la più povera delle Colonie Italiane, si vengono ad aprire oggi nuovi orizzonti di prosperità.

Soltanto è necessario un lavoro assiduo da parte del Governo e del privato. La parola «sperimentazione» non si ripeterà mai abbastanza, né mai abbastanza si sosterà il sottosuolo della Colonia.

Infatti, nuove e numerose trivellazioni dovranno ancora farsi per poter stabilire con precisione o per lo meno con approssimazione quali sieno i limiti e quale la ricchezza di questo grande serbatoio idrico sotterraneo, spingendosi oltre le zone ora coltivate — fin nel deserto tripolino e nella Sirica.

Chi conosce che ora ci nasconde il sottosuolo di queste regioni di cui ci è in gran parte ignota anche la configurazione della superficie?

L'aridità crea i deserti; l'acqua li distrugge!

Memo de Sarleri

## AVVISI ECONOMICI

## SMARRIMENTI

SMARRITO cane Pastore bianco, piccolo macchio marrone, alla coda 4 dita, anni 2. Mancata portandosi Viale Tricesimo 23.

## SEITI

TRE stanze cucina terrazza con vista sulla piazza monumentale, Vittorio Emanuele II A. affittarsi subito.

CERCASI subito negozio posizione centrale con due vetrine, retro. Scrivere Cassella 25 Unione Pubblica, Udine.

AFFITTASI a persone disinte camere ammobiliate volendo comodo cucina. Vico Sile 12.

PERSONA sola cerca casetta o appartamento 3-4 stanze, affitto sicuro. Rivolgarsi Cassella 23 Unione Pubblica, Udine.

CAMERA elegantemente ammobiliata ingresso possibilmente indipendente, cercasi. Scrivere Cassella 24, Unione Pubblica Udine.

AFFITTASI vasto laboratorio falegnameria ed affini. Amm.ne Giacomelli Via Grazzano Udine.

## COMMERCIALI

OCCAZIONE vendesi macchinario adatto per fabbrica gasose e seltz. Rivolgarsi F.lli Porzio, Udine, Tel. 347.

OCCAZIONE Pelliccia uomo lontra 2000. Riello Via Valvason.

CASSETTA, Viale Venezia quasi ultimata, ricavabili otto locali, annesso orto, centesime imposte, vendesi 12.500. Cassella 26 Unione Pubblica, Udine.

## DOMENICO DEL BIANCO

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio. Udine.

Per tutti i lavori Tipografici:

Opere Scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla

TIPOGRAFIA

DOMENICO

DEL BIANCO

&

Figlio

UDINE.

Lunedì 7 corr. sarà riaperto il  
**GRANDE ALBERGO NAZIONALE**  
Casa di Primo ordine  
UDINE - Via Belloni (tra Piazza V. E. e Piazza del Duomo) Tel. 25

Camere completamente rimesse a nuovo - Illeggi -  
Acqua corrente calda e fredda - Termosifoni  
SERVIZIO INAPPUNTABILE - PREZZI MODICISSIMI  
Grande Hall tra Albergo e Ristorante  
Ottica Cucina di 1.º ordine - Servizi speciali - Facilitazioni ai Sigg. Viaggiatori